



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ACHILLE BOROLI"

Scuola d'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

Educare alle competenze della vita

Via Magalotti n.13 28100 NOVARA

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)



***approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 29 novembre 2022
e aggiornato con delibera n.63 nella seduta del
Consiglio del 28 novembre 2023***

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ACHILLE BOROLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4259** del **15/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/11/2023** con delibera n. 63*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 62** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 67** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 70** Attività previste in relazione al PNSD
- 73** Valutazione degli apprendimenti
- 85** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 90** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 91** Aspetti generali
- 92** Modello organizzativo
- 95** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 96** Reti e Convenzioni attivate
- 97** Piano di formazione del personale docente
- 98** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

All'interno della Città di Novara, in zona ovest, sono dislocati cinque plessi scolastici dell'Istituto: Scuole dell'Infanzia Galvani e S. Paolo, Scuole Primarie Fratelli Di Dio e Galvani, Scuola Secondaria di Primo Grado Pier Lombardo. **Si trovano** in due aree del popoloso quartiere cittadino, ben servito in termini di attività commerciali e trasporti, vivacizzato da molteplici forme di volontariato parrocchiale e volontariato laico, con associazioni e gruppi sportivi molto attivi e presenti anche all'interno delle Scuole.

Un plesso dell'Istituto, la Scuola dell'Infanzia Munari, è invece collocato nella frazione cittadina di Lumellogno, a 4 chilometri dalla città e alla stessa collegata a mezzo autobus municipale.

La mancanza di soluzioni abitative, unita alle scarse prospettive di lavoro nelle zone limitrofe al quartiere e alla denatalità, sta causando la diminuzione della popolazione scolastica delle Scuole, eccetto la Scuola Secondaria che raccoglie Alunni provenienti da tutta la città e dei paesi limitrofi.

In questo contesto sociale l'Istituto scolastico sta diventando sempre più (e lo è già per molti aspetti) il punto di riferimento, il luogo di composizione, di accoglienza, di integrazione e soprattutto di interazione dei più giovani e delle loro Famiglie, spazio e occasione di incontro nei quali alla diversità viene riconosciuto valore.

Le Famiglie possono infatti contare su una realtà scolastica che vive con loro, che comprende e condivide le situazioni e i problemi, che diventa alleato nell'educazione e nella formazione dei figli, per i quali la Scuola è l'Istituzione più vicina, contigua, quasi "familiare", capace di agire e interagire anche con altri enti e associazioni di prossimità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ACHILLE BOROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC82800Q
Indirizzo	VIA MAGALOTTI, 13 NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321624364
Email	NOIC82800Q@istruzione.it
Pec	noic82800q@pec.istruzione.it

Plessi

"BRUNO MUNARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82801L
Indirizzo	VIA GAUDENZIO BIGLIANI SNC LUMELLOGNO 28100 NOVARA

"GALVANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82802N
Indirizzo	VIA GALVANI 30 NOVARA 28100 NOVARA

SAN PAOLO (PLESSO)

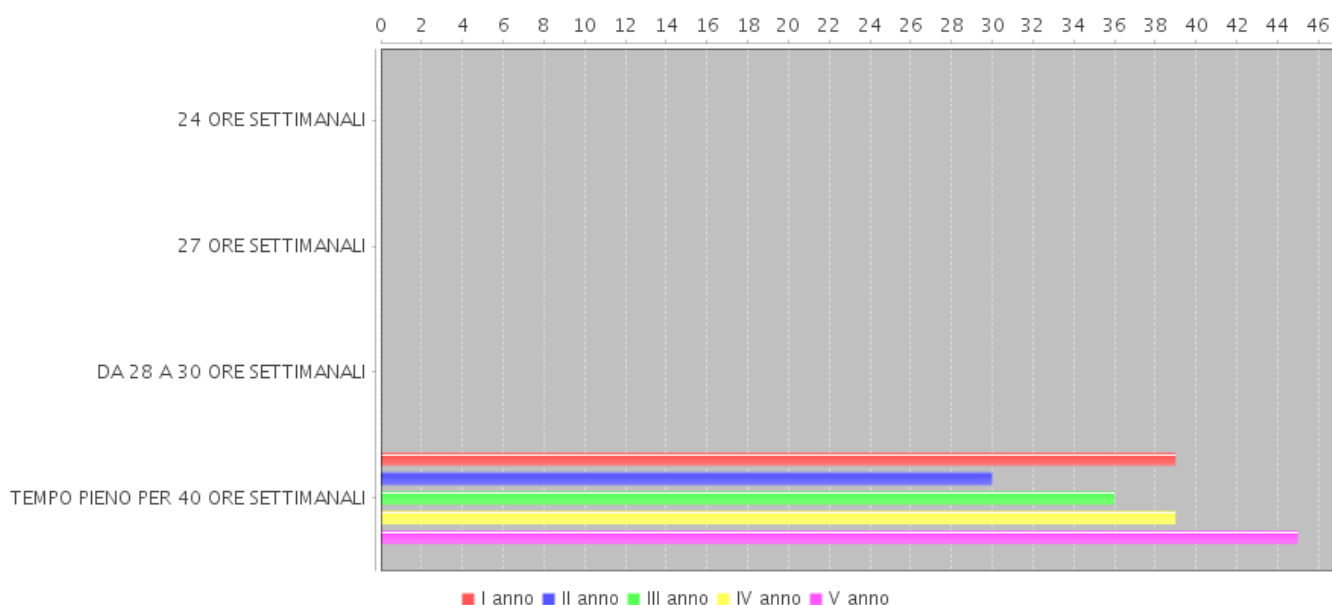


Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA82803P
Indirizzo	VIA DON GALLOTTI SNC NOVARA 28100 NOVARA

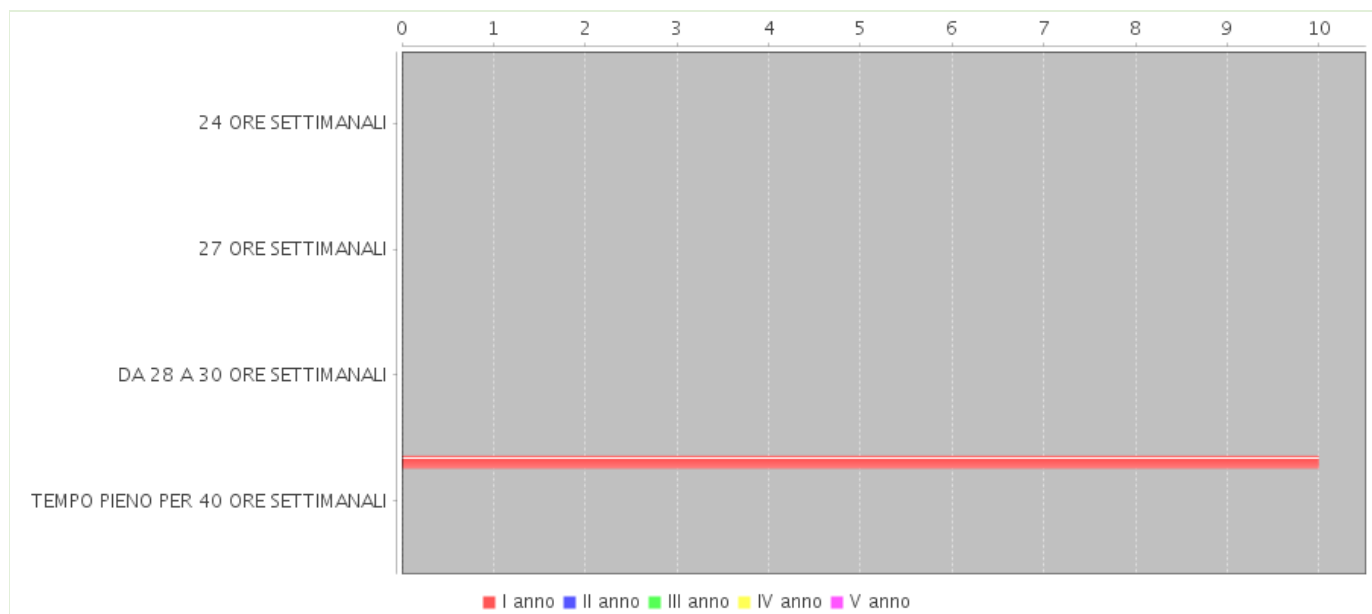
"FRATELLI DI DIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE82801T
Indirizzo	VIA CAGLIARI 5 NOVARA 28100 NOVARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	189

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



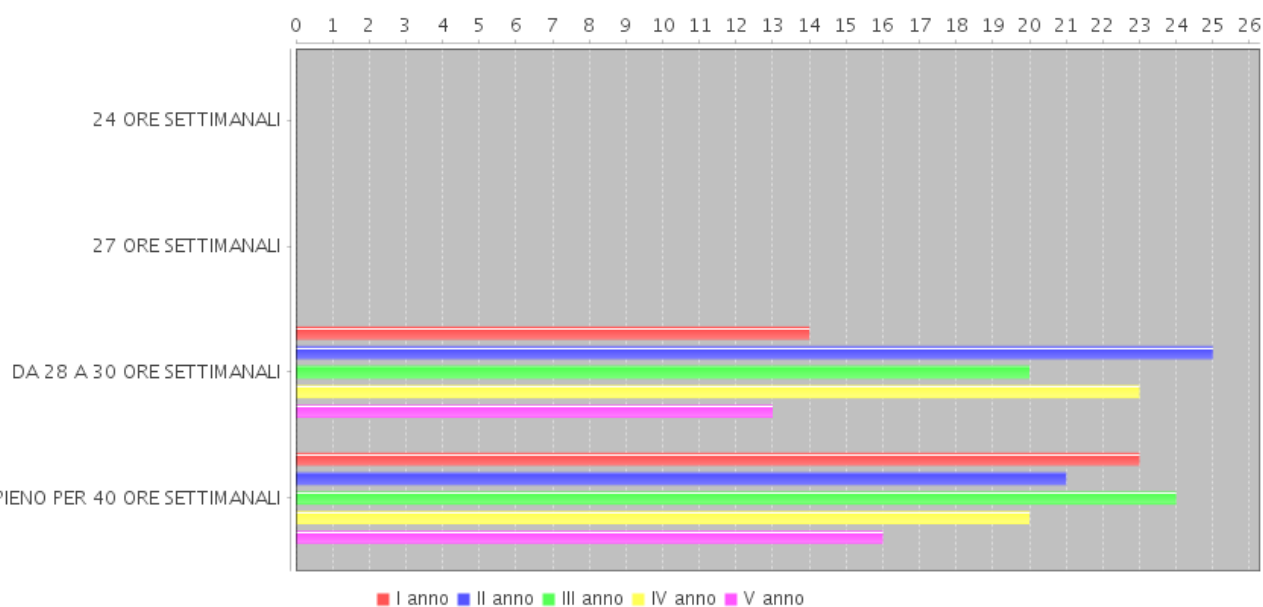
Numero classi per tempo scuola



"VIA GALVANI" (PLESSO)

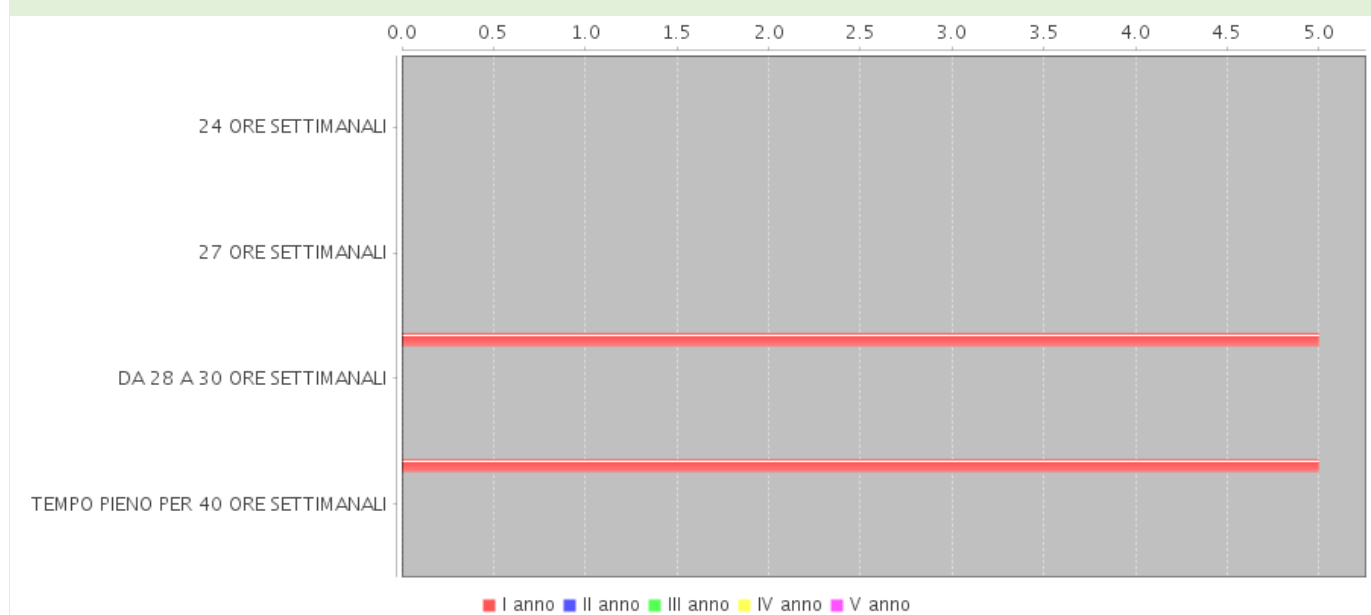
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE82802V
Indirizzo	VIA GALVANI 20 NOVARA 28100 NOVARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	199

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Numero classi per tempo scuola



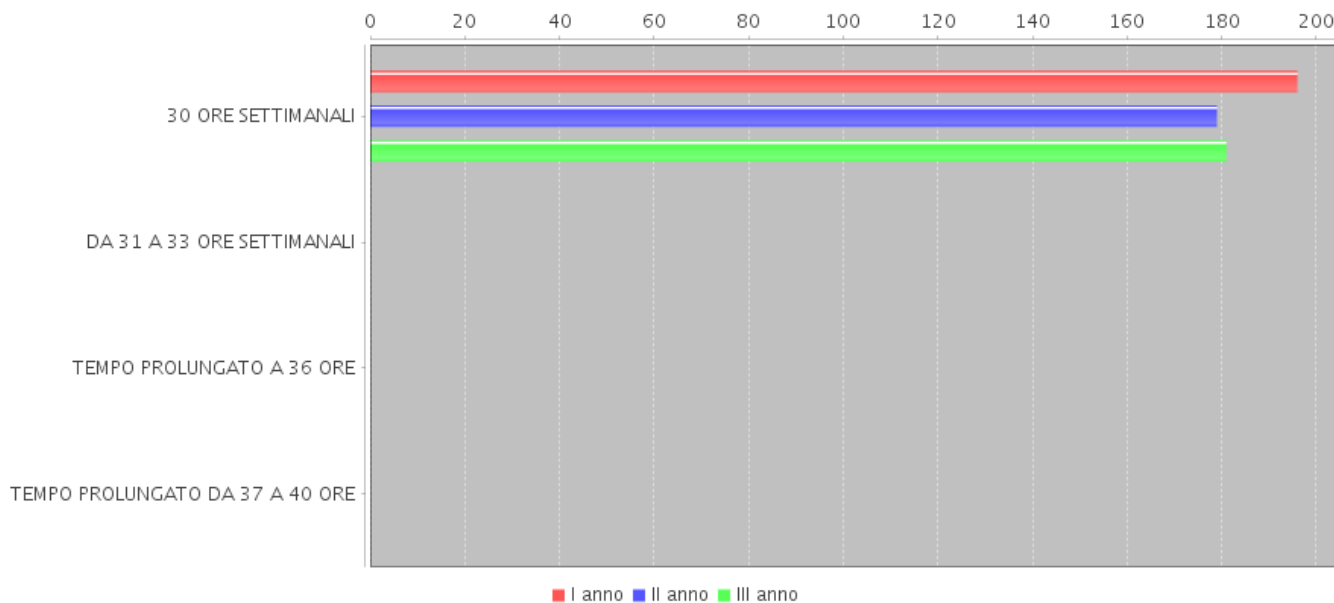
"PIER LOMBARDO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE82803X
Indirizzo	PIAZZA MARTIRI 4 FRAZ. LUMELLOGNO 28100 NOVARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	30

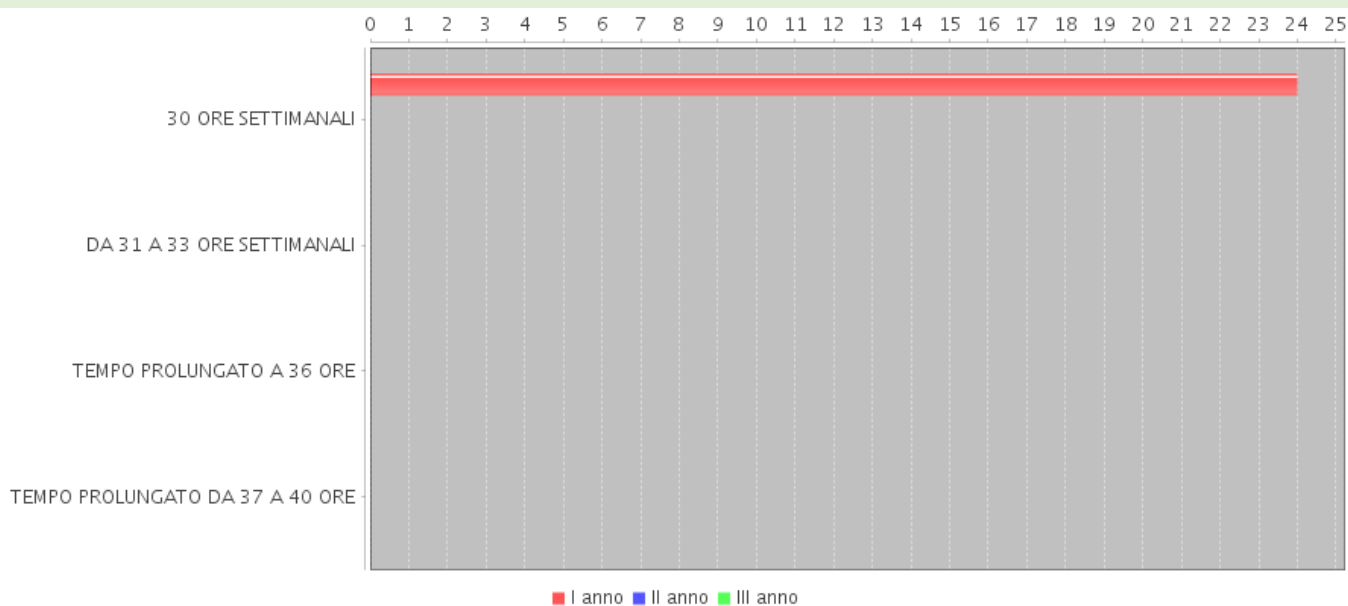
PIER LOMBARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM82801R
Indirizzo	VIA MAGALOTTI, 13 NOVARA 28100 NOVARA
Numero Classi	24
Totale Alunni	556

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

Il Comune di Novara con Delibera N.518 del 3/10/2023 dichiara soppresso dall'a.s. 2024/25 il PES della Scuola Primaria Pier Lombardo di Lumello in quanto non attivo nell'a.s. 2023/24.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Informatica	8
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	90
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	44



Approfondimento

Fondamentali sono state le azioni di fundraising, in particolare i progetti PON per la Scuola 2014/2020 e del PNSD per l'implementazione delle dotazioni di tutte le Scuole.



Risorse professionali

Docenti	142
Personale ATA	30

Approfondimento

Il Dirigente Scolastico opera nell'Istituto da 12 anni. La maggior parte del Personale Docente assegnato vanta una lunga esperienza di insegnamento; i Docenti nuovi arrivati sono accolti e supportati nel loro inserimento. Tutti i Docenti colgono le opportunità presenti sul territorio arricchendo le proprie competenze professionali. La presenza di uno psicologo di Istituto aiuta la gestione delle situazioni di disagio, che comunque è analizzato e affrontato da tutti i team Docenti supportati da un gruppo di lavoro creato ad hoc.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La missione dell'Istituto, il suo orientamento strategico è " Educare alle competenze della vita", missione declinata nell' Offerta formativa grazie al lavoro di riflessione fornito dal RAV. In sintesi l'Alunno deve essere formato nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione e dall' Unione Europea e deve poter sviluppare le Competenze per la vita.

Finalità della Scuola è quindi il successo formativo di ogni Alunno che si concretizza con:

1. **FORMAZIONE CULTURALE ATTRAVERSO I SAPERI.** Si realizza con la scoperta e l'acquisizione dei contenuti, dei linguaggi e dei metodi propri delle diverse discipline. E' finalizzata allo sviluppo dei processi cognitivi, all' attuazione di nuove abilità, all'acquisizione di competenze significative per una piena realizzazione di sé e del proprio rapporto con la realtà. Si sviluppa favorendo il gusto dell'apprendimento, costruendo un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline e del sapere in generale, sostenendo la fiducia degli studenti nelle proprie potenzialità e mantenendo viva la loro curiosità nei confronti di se stessi e del mondo. La curiosità nei confronti della realtà, il piacere della conoscenza, il desiderio di imparare, la disponibilità ad accettare la fatica dello studio, la ricerca della bellezza, il rispetto di sé e degli altri, la disponibilità a collaborare sono punti di riferimento per il lavoro all'interno della nostra Scuola.

2. **EDUCAZIONE ATTRAVERSO LA FORMAZIONE.** Si realizza con la cura delle relazioni tra le persone dentro un ambiente educativo. La nostra Scuola intende essere un luogo dove si costruisce un insegnamento con valore educativo, dove dati scientifici e dati umani si integrano e si valorizzano, dove è possibile parlare del passato attraverso l'oggi per proiettarsi nel futuro. La Scuola si pone come ambiente educativo curato e, per molti aspetti, salvato dalle degenerazioni sociali; un tempo e un luogo in cui si può comprendere l'importanza del sapere e dell'agire in modo consapevole e responsabile. L'acquisizione degli strumenti della conoscenza rappresenta il modo attraverso cui la nostra Scuola educa e promuove la formazione dell'uomo e del cittadino, concorrendo in tal modo a rimuovere gli svantaggi personali e sociali.

3. **INTEGRAZIONE NELLA COMUNITA' DI APPARTENENZA.** Si realizza nella progettualità integrata con Famiglie, Scuole, Enti territoriali, Università, Associazioni professionali, Terzo settore. La Scuola si apre alla rete delle relazioni che la legano alla comunità e al territorio nello spirito dell'autonomia e della sussidiarietà , come parte davvero attiva e con una forte, precisa alleanza nello studio e nella realizzazione di progetti utili a crescere insieme. Con spirito di servizio senza grettezza e senza



superiorità, capace di accogliere esigenze e proposte con saggezza e prontezza. Capace di motivare dinieghi e alternative.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziare, prevenire e valorizzare**

Le azioni dell'Istituto finalizzate a promuovere il successo formativo dell'Alunno :

Personalizzazione e individualizzazione dei percorsi di apprendimento ottimizzando le risorse disponibili umane e materiali;

Implementazione di setting didattici innovativi con adozione di buone pratiche attraverso le sperimentazione di nuove metodologie;

Percorsi di recupero e di potenziamento disciplinare;

Valutazione sommativa e formativa;

Cura della dimensione relazionale come prerequisito di ogni percorso d'apprendimento;

Sviluppo della professionalità dei Docenti con piani formativi pluriennali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

A partire dal Curricolo verticale di Istituto, sviluppare attività disciplinari e interdisciplinari laboratoriali, volte a facilitare miglioramenti nei livelli base e ad attivare le Competenze



○ **Ambiente di apprendimento**

Far vivere le prove con serenità e con consapevolezza della propria preparazione.

Sviluppare le competenze digitali degli Alunni.

Coinvolgere fattivamente e consapevolmente gli Alunni nelle attività dell'Istituto.

○ **Continuità e orientamento**

Garantire l'interazione organizzata tra i diversi ordini di scuola. Monitorare gli esiti scolastici degli Alunni che hanno cambiato ordine di scuola.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre prove comuni, per classi parallele di ordine di scuola in Italiano, Matematica e Inglese e predisporre in caso di necessità percorsi di recupero.

Attività prevista nel percorso: Laboratori di approfondimento e potenziamento degli apprendimenti

Descrizione dell'attività



Percorsi finalizzati al successo formativo dell'Alunno in setting didattici innovativi tramite l'adozione di buone pratiche.

Nello specifico:

- percorsi di recupero e potenziamento disciplinare finalizzati al miglioramento degli esiti delle prove standardizzate;

- promozione di un sapere autentico che metta in gioco le Competenze del discente;

- attività per lo sviluppo del pensiero divergente e delle capacità creative;

- STEM e pensiero computazionale per risolvere i problemi.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Estensione del tempo pieno



Risultati attesi

Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate e non.

Attività prevista nel percorso: Prevenzione, disagio, educazione alla Salute

Descrizione dell'attività

Percorsi finalizzati alla cura della dimensione relazionale per promuovere Competenze trasversali. Nello specifico azioni per definire le regole di comportamento precise e condivise; percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; percorsi formativi di recupero e potenziamento; sportello psicologico aperto agli Alunni, ai Docenti e alle Famiglie.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Estensione del tempo pieno



Risultati attesi

- Miglioramento della relazione
- Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo
- Autostima nel processo di apprendimento
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza

Attività prevista nel percorso: Valorizzare l'impegno, il rispetto e il senso del dovere.

Descrizione dell'attività

Percorsi orientati alla promozione dello sviluppo professionale del personale scolastico sulla base di bisogni evidenziati nella comunità.

Nello specifico:

- Promozione di pratiche di autoformazione e di disseminazione delle esperienze e delle buone prassi;
- Partecipazione a corsi d'aggiornamento sulla sicurezza, sulla privacy, sulla didattica digitale e innovativa;

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti



ATA

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali del personale scolastico con conseguente ricaduta nelle pratiche d'aula;

Consolidamento della progettazione e della valutazione per Competenze attraverso il consolidamento di progettazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Insegnamento e apprendimento sono processi che vanno di pari in passo con l'ambiente di apprendimento.

In questa ottica l'Istituto, ha iniziato grazie ai PON e desidera continuare nell'intento, avendo partecipato al Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class di realizzare ambienti di apprendimento adatti a un utilizzo diffuso delle tecnologie al fine di intervenire nel processo formativo.

Rispetto alle pratiche di insegnamento è stato costruito il Curricolo verticale basato sul confronto e sulla condivisione fra ordini di Scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- favorire un apprendimento attivo attraverso pratiche di didattica laboratoriale per migliorare le capacità relazionali nel gruppo e riuscire a operare anche a distanza scambio di informazioni;
- favorire la peer education attraverso la collaborazione tra i pari;
- applicare la didattica laboratoriale alle discipline in modo che esse diventino integrate;
- rafforzare le Competenze;
- promuovere l'inclusione degli Alunni svantaggiati.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: IC Boroli verso il 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Per la Scuola, parlare di ambiente di apprendimento, significa concentrare l'attenzione sul concetto di spazio, inteso come luogo preposto a quel complesso processo in cui il soggetto impara e si forma. In uno spazio ricco di stimoli lo sviluppo delle capacità cognitive e relazionali, finalizzato al raggiungimento delle competenze, sarà sicuramente più immediato. Infatti, gli ambienti di apprendimento sono centrali nel percorso scolastico sullo studente. Gli spazi, le aule, i laboratori, i corridoi, la forma materiale dell'edificio, i colori delle pareti, la qualità dell'illuminazione, gli arredi e la loro disposizione, la percezione di affollamento, i rumori, il contesto in cui è collocato: tutto questo crea l'ambiente dove lo studente apprende, vive, fa esperienze, entra in relazione con gli altri. L'istituto con i fondi del PNRR intende adottare una soluzione ibrida. Le aule verranno riorganizzate in modo da destinare agli alunni di ciascun anno ambienti favorevoli a didattiche innovative a supporto delle diverse discipline. Gli alunni potranno usufruire di aule/laboratori finalizzati a una didattica attiva e collaborativa, supportata da strumenti adeguati. A questa riconfigurazione delle aule, si aggiungeranno n. 5 ambienti speciali di apprendimento che avranno impatto su tutta la Scuola. Si vogliono realizzare luoghi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dotati di arredi flessibili, rimodulabili che supportino l'adozione di metodologie di didattica innovativa e variabile. Si procederà all'acquisto soprattutto di nuove tecnologie, in quanto per gli arredi partiremo da quanto già in essere acquistato grazie ai finanziamenti PON e PNSD, integreremo gli arredi presenti con soluzioni che consentono la rimodulazione del setting delle aule secondo i bisogni. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC, tablet) che sarà posta su carrelli mobili, nell'ottica di potenziare le competenze disciplinari. Le nuove tecnologie acquisite, permetteranno di promuovere e sviluppare, nelle ore curricolari, la didattica esperienziale e attività cooperative e collaborative, in cui gli studenti lavoreranno su progetti in modo attivo. Andremo poi a realizzare ambienti speciali a disposizione di tutte le classi, dotati di tecnologia semplice e immediata, che supporti l'adozione di metodologie variabili rispondenti in maniera efficace ed esauriente ai bisogni formativi ed informativi degli alunni del terzo millennio, abituati ad usare codici di comunicazione ed ad apprendere attraverso canali formali ed informali. Infine la scuola porrà attenzione alle pareti ubicate in diversi punti degli edifici che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e interazione tra docenti e alunni grazie a piccole dotazioni di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 171.387,50

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: Stem-per-aree



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Con il progetto Stem-per-aree l'Istituto intende proseguire nel superamento della logica di classe/aula per creare originali e condivisi spazi-laboratori di ricerca attiva e di più generali apprendimenti. Per la Scuola è fondamentale dotarsi di spazi fisici speciali, anche in plessi diversi, con arredi e dotazioni funzionali agli Alunni e alla didattica laboratoriale. La dotazione di dispositivi tecnologici per un apprendimento innovativo, basato su dialogo e collaborazione tra Docente e Alunno, agevola una didattica che si spande in più e più aree disciplinari del curriculum. Il metodo di lavoro è l'"Inquiry Learning", un processo di apprendimento basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi, che fornisce un quadro entro cui ragionare sui problemi e sistemi, pensando in maniera algoritmica. Finalità • Promuovere le scienze, le tecnologie, il pensiero computazionale • Migliorare l'appeal delle competenze informatiche per alunne e alunni, valorizzando il talento di tutti, superando l'ancora forte pregiudizio delle STEM come campo di competenza maschile; • Costruire un curriculum basato sull'idea di educare gli allievi a sviluppare apprendimenti mediante l'interazione coordinata di più aree disciplinari; • Sviluppare buone pratiche didattico-educative caratterizzate da percorsi curriculari accattivanti per sviluppare universali competenze di cittadinanza digitale; • Rendere più attrattivi e creativi gli ambienti di apprendimento al fine di muovere negli studenti costante e orientato desiderio di conoscenza. • Promuovere il Coding, il pensiero computazionale, il problem solving come metodologie trasversali per lo studio delle diverse aree disciplinari; • Attraverso le STEM e il loro linguaggio universale si possono potenziare anche le competenze di cittadinanza globale, cittadinanza attiva e democratica, poiché è linguaggio capace di far dialogare le nuove generazioni. in un orizzonte sociale e culturale più ampio.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

07/12/2021

Data fine prevista

31/07/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale : INNOV'ATTIVA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il digitale è diventato essenziale nella vita quotidiana: siamo immersi nel digitale! Ciò è valido anche e soprattutto per i giovani, che hanno dimestichezza con i contenuti multimediali e interattivi, a scopo ricreativo e di socializzazione. Il modo di apprendere degli studenti è cambiato, la didattica deve spendere energie per questo. Le TIC facilitano e supportano l'apprendimento. Nuove metodologie si sono sviluppate grazie alla consapevolezza delle potenzialità delle TIC in merito agli elementi multimediali, interattivi, comunicativi e multidimensionali. Il superamento dei programmi ha lasciato il posto a indicazioni e linee guida, verso lo sviluppo delle competenze dei futuri cittadini. La sperimentazione di metodologie attive ha portato alla didattica contributi che caratterizzeranno l'approccio con le prossime generazioni di studenti. Sono sorti nuovi scenari di apprendimento, dove gli studenti sviluppano molte competenze, con didattiche attive, facilitati dalle tecnologie e da setting dedicati: le metodologie innovative. Il confronto con la lezione frontale, per alcuni come una zona confort, ci fa riflettere: è davvero efficace? Ha sempre funzionato per tutti? Ha sempre coinvolto tutti? Sarebbero meglio approcci diversi, pensando alla varietà di stili di apprendimento? È ancora



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attuale e proponibile agli alunni delle ultime generazioni, così immersi nel mondo digitale e nei processi correlati? Perché, forti del fatto che la lezione frontale ha funzionato bene con noi e con gli studenti dal buon profitto - e meno con altri, continuiamo a proporla alle nostre classi? Siamo chiamati a riflettere, discutere le nostre certezze su cosa funziona e con chi. La risposta a queste domande-cardine del cambiamento nella scuola è la volontà di sperimentare, di mettersi in gioco, di includere, di coinvolgere, di coinvolgersi. Di credere che è possibile, che potrebbe essere meglio in un altro modo. Se conosciamo la didattica tradizionale perché l'abbiamo ricevuta in passato e la trasmettiamo ogni giorno, potremmo ipotizzare che per conoscere le metodologie innovative, l'approccio dovrebbe vederci come discenti in percorsi formativi, per poi proseguire nella sperimentazione come docenti attivi. Consapevole delle perplessità, delle difficoltà organizzative, relazionali, generazionali, tecnologiche, l'AD accompagna i docenti verso una nuova cultura del fare apprendimento, in un mondo ricco di esperienze significative. Un percorso di formazione spendibile si basa sulla sperimentazione sul campo, su più piani di lavoro e di fruizione, puntando all'apprendimento significativo e al potenziamento delle competenze digitali dei nostri studenti. Moduli formativi : Flipped classroom+apprendimento cooperativo; Storytelling+rappresentazione grafica della conoscenza; Didattica speciale+UDL; Gamification+problem solving learning; Interdisciplinarietà in spazi condivisi con educazione civica; Debate; Jigsaw; Webquest; BYOD; Role playing; Apprendimento per progetti; Servizi cloud e reti sul luogo di lavoro (ATA) Tappe dei moduli: Esperienza diretta con metodologia innovativa, proposta ai corsisti come se fossero alunni; Brainstorming su metodologia; Training potenzialità digitali; Progettazione su esigenza; Creazione di prodotto spendibile; Esperienza in classe; Restituzione al gruppo di lavoro, bilancio ed eventuale riprogettazione; Relazione finale ai docenti, in plenaria. La formazione si svolgerà sia nell'a.s. 22/23, sia nell'a.s. 23/24 e si concluderà entro il 31/08/24, per almeno 20 unità tra dirigente, docenti e ATA. Concorre al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, finanziato dall'UE - Next Generation EU, con attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità per il potenziamento dell'innovazione nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto, grazie alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, intende "ripensarsi" sia a partire dall' architettura che dall' Offerta formativa e dalla Didattica. Ogni Scuola è anche unica, sensibilmente diversa per contesto, per situazioni, ma anche per scelte consapevoli maturate al suo interno, supportate da convinzioni condivise dal Dirigente scolastico, dal suo staff, dal corpo docente, in generale. E la condivisione di scopi e obiettivi arriva fino alle articolazioni organizzate dei Genitori degli Alunni, che anzi interagiscono, e con propri *feed back* orientano in qualche modo numerose scelte organizzative e gestionali dell'Istituto. E' per questo che vogliamo costruire un modello di Scuola condivisa con l'utenza e il quartiere, una Scuola in cui si apprendono le Competenze per la vita. Il digitale diventa punto di partenza per rinnovare la didattica, l'organizzazione, la valutazione e l' interazione con il territorio.

Le priorità nella co-progettazione:

Costruire ambienti di apprendimento innovativi e rimodulare gli spazi/aule, acquistando e aggiungendo dotazioni tecnologiche rafforzando l'insegnamento delle Competenze inerenti alle STEM per promuovere conoscenze specifiche;

Crescere insieme e sviluppare competenze trasversali.

Lavorare in sinergia tra Docenti.

In sintesi: cooperare per realizzare una Scuola esperienziale dove apprendere al meglio in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

ambienti attrezzati, connessi e funzionali alle diverse esigenze della didattica.



Aspetti generali

La nostra è una “cultura di servizio” che considera la persona-studente come “bene relazionale”, che si fonda e si realizza nella relazione con l'altro, attraverso il proprio e l'altrui benessere. Le persone devono sentirsi accolte e valorizzate perché la Scuola nei nostri intenti è primariamente luogo generativo di relazioni significative che successivamente possono essere ricapitalizzate nella comunità.

Obiettivo prioritario è la formazione dello Studente, lo sviluppo delle sue conoscenze, competenze e capacità.

La nostra Scuola, come già enunciato, è una comunità basata sull'apprendimento e lo studio che lega il proprio tessuto connettivo con le Famiglie e con la comunità di appartenenza.

Insegnamenti attivati

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia ed esplicita le scelte della comunità scolastica e la nostra identità.

Il nostro Curricolo trasversale fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze di cittadinanza, al profilo dello Studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

La Competenza è sapere agito, è la capacità di mobilitare conoscenze, abilità, propensioni personali, sociali e metodologiche, per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti altri significativi.

Le Competenze chiave sono state il filo conduttore unitario nella costruzione del nostro Curricolo, che promuove il dialogo tra le discipline e la continuità tra i vari ordini di Scuola dell'Istituto, dai tre ai tredici anni.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il quadro di riferimento delle nostre scelte educative e didattiche affidate alla progettazione dei Docenti nel rispetto e nella valorizzazione della loro



autonomia.

CURRICOLO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Nella Scuola dell'Infanzia si apprende attraverso il gioco, il disegno, il movimento, l'ascolto di racconti e di idonee canzoni, l'osservazione di immagini e della natura. In un ambiente pieno di colori e di forme, di oggetti divertenti e arredamenti "su misura". L'attività motoria ha fondamentale importanza, perché è da piccoli che si impara a percepire il proprio corpo, le sue parti e la sua posizione nello spazio. Per questo ci sono giochi di movimento particolarmente adatti: la Didattica sviluppa giochi motori spontanei, dinamici e guidati, individuali, a piccoli gruppi e collettivi. Gli Alunni sono inoltre aiutati all'uso corretto di attrezzi in materiali inoffensivi e sicuri: cerchi, palle, bastoni e corde utilizzati in attività ludiche idonee a sviluppare la coordinazione dei movimenti, l'attenzione e la prontezza di reazione.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.

Attività laboratoriali con linguaggi diversificati. Attività sportive, teatrali, musicali.

Percorsi di cittadinanza attiva.

CURRICOLO DELLA SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Nella Scuola Primaria si incomincia e si progredisce nello studio di: - italiano, matematica, scienze, storia e geografia; - lingua straniera; - rudimenti di informatica; - disegno, musica e altre espressioni artistiche. Si gioca, si fa ginnastica, si canta. Si fanno lavori manuali. Si osservano la natura e le sue meraviglie, si va in gita, si pranza insieme. E insieme si partecipa a incontri, cerimonie, feste, ricorrenze. Ci sono le valutazioni che premiano e altre che segnalano qualche problema da superare. Aula, palestra, mensa, giardino, città, dintorni. Tutto fa parte, integra, dà senso concreto agli apprendimenti. In una progressione ragionevole e rispettosa della crescita degli Alunni, dei loro talenti e dei loro limiti.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.



Attività sportive, teatrali, musicali, artistiche.

Attività laboratoriali interdisciplinari.

Percorsi interdisciplinari di cittadinanza globale.

CURRICOLO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto è prioritariamente una Scuola orientativa che per ciò stesso favorisce l'iniziativa dell'Alunno, lo accompagna nella preadolescenza a conquistare ruolo e posizione nella Società, gli offre ascolto, dialogo, collaborazione, spazio, strumenti, informazioni e occasioni per comprendere e comprendersi in un delicato momento di crescita. La Scuola produce, per missione istituzionale e per scelte coerenti con il contesto locale, l'istruzione, l'educazione e la formazione necessarie a che le finalità si traducano in traguardi raggiungibili: - le conoscenze e il sapere in cui ciascun Alunno riconosca propensioni e preferenze da ulteriormente accrescere; - la capacità di orientarsi, confrontarsi e inserirsi nella Società; - la scoperta e la verifica di possibilità e di attività nelle quali esprimersi con esiti positivi; - la conoscenza delle caratteristiche e delle opportunità del territorio in cui la Scuola è inserita; - la conoscenza di ulteriori opportuni percorsi scolastici al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Inglese potenziato.

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali di base.

Attività sportive, teatrali, musicali, artistiche, scientifiche.

Attività laboratoriali interdisciplinari.

Percorsi interdisciplinari di cittadinanza globale.

PROGETTI PON FINALIZZATI ALL'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ha partecipato a diversi PON FESR finalizzati all'ampliamento delle attrezzature tecnologiche, al potenziamento della rete e al cablaggio e allo sviluppo dei laboratori STEM. Nello specifico sono stati approvati e si realizzeranno i seguenti progetti:

PON FESR DIGITAL BOARD Avviso 28966 del 6 settembre 2021;



PON FESR CABLAGGIO STRUTTURATO E SICURO ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
Awiso 29480 del 20 luglio 2021;

Awiso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "SPAZI E STRUMENTI DIGITALI PER LE STEM";

PON EDUGREEN Awiso pubblico 50636 del 27 dicembre 2021.

Attraverso le dotazioni strutturali che si stanno gradatamente acquisendo, è possibile migliorare l'Offerta Formativa con la strumentazione tecnologica e l'allestimento di spazi-laboratori STEM per proporre percorsi di apprendimento interdisciplinari innovativi. Gli interventi di cablaggio, permettono di migliorare i collegamenti della rete nell'ottica dell'efficienza del servizio didattico e amministrativo. Le Scuole potranno inoltre allestire giardini, orti didattici, innovativi e sostenibili, finalizzati a educare gli Alunni al rispetto dell'ambiente attraverso l'esempio.

Il Piano Triennale PNSD sarà aggiornato e implementato grazie alle dotazioni di cui l'istituto può beneficiare grazie ai PON FERS autorizzati.

Nello specifico l'Istituto può nei nuovi spazi-laboratoriali realizzare percorsi diversificati finalizzati a:

- Usare Classroom;
- Imparare le discipline tramite le TIC; metodologie didattiche innovative;
- Ragionare e programmare utilizzando Coding e Robotica.
- Realizzare nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto predispone ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione.

Priorità del nostro Istituto infatti è l'inclusione degli Alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che hanno esteso i benefici, a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per i D.S.A., a tutti i bisogni educativi speciali.



Massima cura è volta agli Alunni diversamente abili (L.104/92), a quelli dei disturbi evolutivi specifici (D.S.A. L.170/2010) e a chi è in condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Ogni team Docente/Consiglio di classe attua una presa in carico globale e inclusiva dello Studente con BES mediante interventi didattici personalizzati e finalizzati a valorizzare le potenzialità e le capacità di tutti, nessuno escluso. Strumenti privilegiati per attuare tali percorsi personalizzati sono:

- il Piano educativo individualizzato (PEI) per gli Alunni con disabilità;

- il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli Alunni con disturbi specifici di apprendimento. Entrambi i documenti definiscono, monitorano e documentano, secondo una elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha il compito di elaborare il Piano annuale per l'inclusività. A disposizione dei Docenti e delle Famiglie nella Scuola vi è uno Sportello con personale specializzato (psicologa) che offre consulenza e supporto nell'individuazione di metodologie mirate a favorire una didattica inclusiva. L'Istituto ha partecipato con successo ai bandi Pon al fine di potenziare l'Inclusione e la lotta al disagio.

Recupero e potenziamento

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali dell'Alunno indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto attiva specifici percorsi finalizzati ad accompagnarlo e responsabilizzarlo verso gli apprendimenti previsti dalle Indicazioni per il Curricolo e comunque per quelli essenziali necessari all'ammissione all'anno successivo. Queste azioni vengono realizzate per modulare l'offerta scolastica sui reali bisogni dell'Alunno che viene guidato a massimizzare le performances, ad avere fiducia in sé, e alla conoscenza delle proprie propensioni naturali.

Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Priorità del nostro Istituto è l'inclusione degli Alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che hanno esteso i benefici, a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per i D.S.A., a tutti i bisogni educativi speciali. Massima cura è volta agli Alunni diversamente abili (L.104/92), a quelli dei disturbi evolutivi specifici (D.S.A. L.170/2010) e a chi è in condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturali. Ogni Team docente/Consiglio di classe attua una presa in carico globale e inclusiva dello studente con BES mediante interventi didattici individualizzati e finalizzati a valorizzare le potenzialità e le capacità di tutti ciascuno, nessuno escluso.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BRUNO MUNARI"	NOAA82801L
"GALVANI"	NOAA82802N
SAN PAOLO	NOAA82803P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"FRATELLI DI DIO"	NOEE82801T
"VIA GALVANI"	NOEE82802V
"PIER LOMBARDO"	NOEE82803X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIER LOMBARDO	NOMM82801R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

ACHILLE BOROLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BRUNO MUNARI" NOAA82801L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "GALVANI" NOAA82802N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN PAOLO NOAA82803P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "FRATELLI DI DIO" NOEE82801T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VIA GALVANI" NOEE82802V

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "PIER LOMBARDO" NOEE82803X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIER LOMBARDO NOMM82801R

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per ogni ordine di scuola.

Approfondimento

L'insegnamento dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di Scuola dell'Istituto prevede fino a un max di 33 h e viene svolto in maniera trasversale: tutti i Docenti delle sezioni e delle classi ne curano lo svolgimento. Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado il Docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai Docenti del team e di formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo quadrimestre. L'obiettivo principale del curriculum è quello di fornire agli Alunni le basi per conoscere i diritti e i doveri, con l'intento di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità in cui vivono. Rientrano in questo percorso anche



l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile e tutte le azioni rivolte a sviluppare il pensiero critico, base essenziale per interagire con la società e, nella Scuola Secondaria, per comprendere i possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete.



Curricolo di Istituto

ACHILLE BOROLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Dettaglio Curricolo plesso: "BRUNO MUNARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola dell'Infanzia si apprende attraverso il gioco, il disegno, il movimento, l'ascolto di racconti e di idonee canzoni, l'osservazione di immagini e della natura. In un ambiente pieno di colori e di forme, di oggetti divertenti e arredamenti "su misura". L'attività motoria ha fondamentale importanza, perché è da piccoli che si impara a percepire il proprio corpo, le sue parti e la sua posizione nello spazio. Per questo ci sono giochi di movimento particolarmente adatti: la Didattica sviluppa giochi motori spontanei, dinamici e guidati, individuali, a piccoli gruppi e collettivi. Gli Alunni sono inoltre aiutati all'uso corretto di attrezzi in materiali inoffensivi e sicuri: cerchi, palle, bastoni e corde utilizzati in attività ludiche idonee a sviluppare la coordinazione dei movimenti, l'attenzione e la prontezza di reazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

☐ **Bambini di oggi - cittadini di domani**

Il percorso è teso a costruire un'identità, sviluppare competenze di cittadinanza, comprendere che le regole non sono limiti ma opportunità. Le attività sono finalizzate a:



- esprimere le proprie esperienze;
- confrontare idee e prime opinioni con gli altri;
- rispettare l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Approccio educativo-didattico per raggiungere i traguardi dinamici e tra loro correlati.

Apprendimento strutturato per raggiungere le Competenze chiave.

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.



Attività laboratoriali con linguaggi diversificati.

Attività sportive, teatrali, musicali.

Percorsi di cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: "GALVANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola dell'Infanzia si apprende attraverso il gioco, il disegno, il movimento, l'ascolto di racconti e di idonee canzoni, l'osservazione di immagini e della natura. In un ambiente pieno di colori e di forme, di oggetti divertenti e arredamenti "su misura". L'attività motoria ha fondamentale importanza, perché è da piccoli che si impara a percepire il proprio corpo, le sue parti e la sua posizione nello spazio. Per questo ci sono giochi di movimento particolarmente adatti: la Didattica sviluppa giochi motori spontanei, dinamici e guidati, individuali, a piccoli gruppi e collettivi. Gli Alunni sono inoltre aiutati all'uso corretto di attrezzi in materiali inoffensivi e sicuri: cerchi, palle, bastoni e corde utilizzati in attività ludiche idonee a sviluppare la coordinazione dei movimenti, l'attenzione e la prontezza di reazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Bambini di oggi - cittadini di domani**

Il percorso è teso a costruire un'identità, sviluppare competenze di cittadinanza, comprendere che le regole non sono limiti ma opportunità. Le attività sono finalizzate a:



- esprimere le proprie esperienze;
- confrontare idee e prime opinioni con gli altri;
- rispettare l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Approccio educativo-didattico per raggiungere i traguardi dinamici e tra loro correlati.
Apprendimento strutturato per raggiungere le Competenze chiave.

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.

Attività laboratoriali con linguaggi diversificati.

Attività sportive, teatrali, musicali.



Percorsi di cittadinanza attiva.

Dettaglio Curricolo plesso: SAN PAOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola dell'Infanzia si apprende attraverso il gioco, il disegno, il movimento, l'ascolto di racconti e di idonee canzoni, l'osservazione di immagini e della natura. In un ambiente pieno di colori e di forme, di oggetti divertenti e arredamenti "su misura". L'attività motoria ha fondamentale importanza, perché è da piccoli che si impara a percepire il proprio corpo, le sue parti e la sua posizione nello spazio. Per questo ci sono giochi di movimento particolarmente adatti: la Didattica sviluppa giochi motori spontanei, dinamici e guidati, individuali, a piccoli gruppi e collettivi. Gli Alunni sono inoltre aiutati all'uso corretto di attrezzi in materiali inoffensivi e sicuri: cerchi, palle, bastoni e corde utilizzati in attività ludiche idonee a sviluppare la coordinazione dei movimenti, l'attenzione e la prontezza di reazione.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Bambini di oggi - cittadini di domani**

Il percorso è teso a costruire un'identità, sviluppare competenze di cittadinanza, comprendere che le regole non sono limiti ma opportunità. Le attività sono finalizzate a:

- esprimere le proprie esperienze;
- confrontare idee e prime opinioni con gli altri;



- rispettare l'ambiente.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Approccio educativo-didattico per raggiungere i traguardi dinamici e tra loro correlati.

Apprendimento strutturato per raggiungere le Competenze chiave.

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.

Attività laboratoriali con linguaggi diversificati.

Attività sportive, teatrali, musicali.

Percorsi di cittadinanza attiva.



Dettaglio Curricolo plesso: "FRATELLI DI DIO"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria si incomincia e si progredisce nello studio di: - italiano, matematica, scienze, storia e geografia; - lingua straniera; - rudimenti di informatica; - disegno, musica e altre espressioni artistiche. Si gioca, si fa ginnastica, si canta. Si fanno lavori manuali. Si osservano la natura e le sue meraviglie, si va in gita, si pranza insieme. E insieme si partecipa a incontri, cerimonie, feste, ricorrenze. Ci sono le valutazioni che premiano e altre che segnalano qualche problema da superare. Aula, palestra, mensa, giardino, città, dintorni. Tutto fa parte, integra, dà senso concreto agli apprendimenti. In una progressione ragionevole e rispettosa della crescita degli Alunni, dei loro talenti e dei loro limiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione Civica**

Il Curricolo di Educazione civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire a ogni Alunno un percorso formativo organico e completo. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali, che sono suddivise tra tutte le discipline dell'ordine di riferimento.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo verticale di educazione civica**

Il curricolo verticale di educazione civica è consultabile sul sito dell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Valorizzazione dell'esperienza, delle conoscenze, dell'esplorazione e della scoperta interna e esterna alla Scuola. Apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie. Valorizzazione della specificità di ciascuno.

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.

Attività sportive, teatrali, musicali, artistiche.

Dettaglio Curricolo plesso: "VIA GALVANI"



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria si incomincia e si progredisce nello studio di: - italiano, matematica, scienze, storia e geografia; - lingua straniera; - rudimenti di informatica; - disegno, musica e altre espressioni artistiche. Si gioca, si fa ginnastica, si canta. Si fanno lavori manuali. Si osservano la natura e le sue meraviglie, si va in gita, si pranza insieme. E insieme si partecipa a incontri, cerimonie, feste, ricorrenze. Ci sono le valutazioni che premiano e altre che segnalano qualche problema da superare. Aula, palestra, mensa, giardino, città, dintorni. Tutto fa parte, integra, dà senso concreto agli apprendimenti. In una progressione ragionevole e rispettosa della crescita degli Alunni, dei loro talenti e dei loro limiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo di Educazione Civica**

Il Curricolo di Educazione civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire a ogni Alunno un percorso formativo organico e completo. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. L' insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali, che sono suddivise tra tutte le discipline dell'ordine di riferimento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo verticale di educazione civica**

Il curricolo verticale di educazione civica è consultabile sul sito dell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Valorizzazione dell'esperienza, delle conoscenze, dell' esplorazione e della scoperta interna e esterna alla Scuola. Apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie. Valorizzazione della specificità di ciascuno.

Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.

Attività sportive, teatrali, musicali, artistiche.

Dettaglio Curricolo plesso: "PIER LOMBARDO"

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Nella Scuola Primaria si incomincia e si progredisce nello studio di: - italiano, matematica, scienze, storia e geografia; - lingua straniera; - rudimenti di informatica; - disegno, musica e altre espressioni artistiche. Si gioca, si fa ginnastica, si canta. Si fanno lavori manuali. Si osservano la natura e le sue meraviglie, si va in gita, si pranza insieme. E insieme si partecipa a incontri, cerimonie, feste, ricorrenze. Ci sono le valutazioni che premiano e altre che segnalano qualche problema da superare. Aula, palestra, mensa, giardino, città, dintorni. Tutto fa parte, integra, dà senso concreto agli apprendimenti. In una progressione ragionevole e rispettosa della crescita degli Alunni, dei loro talenti e dei loro limiti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali.

Attività sportive, teatrali, musicali, artistiche.

Dettaglio Curricolo plesso: PIER LOMBARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La Scuola Secondaria di Primo Grado dell'Istituto è prioritariamente una Scuola orientativa che per ciò stesso favorisce l'iniziativa dell'Alunno, lo accompagna nella preadolescenza a conquistare ruolo e posizione nella Società, gli offre ascolto, dialogo, collaborazione, spazio, strumenti, informazioni e occasioni per comprendere e comprendersi in un delicato momento di crescita. La Scuola produce, per missione istituzionale e per scelte coerenti con il contesto locale, l'istruzione, l'educazione e la formazione necessarie a che le finalità si traducano in traguardi raggiungibili: - le conoscenze e il sapere in cui ciascun Alunno riconosca propensioni e preferenze da ulteriormente accrescere; - la capacità di orientarsi, confrontarsi e inserirsi nella Società; - la scoperta e la verifica di possibilità e di attività nelle quali esprimersi con esiti positivi; - la conoscenza delle caratteristiche e delle opportunità del territorio in cui la Scuola è inserita; - la conoscenza di ulteriori opportuni percorsi scolastici al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Curricolo di Educazione Civica**

Il Curricolo di Educazione civica, elaborato seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire a ogni Alunno un percorso formativo organico e completo. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento per la pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina. L' insegnamento dell'Educazione Civica prevede 33 ore annuali, che sono suddivise tra tutte le discipline dell'ordine di riferimento.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo verticale di educazione civica**

Il curricolo verticale di educazione civica è consultabile sul sito dell'Istituto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Didattica finalizzata a utilizzare gli strumenti della conoscenza, in autonomia e responsabilità. Apprendimento attraverso l'uso delle tecnologie. Favorire il bene comune. Realizzare il proprio progetto di vita.

Inglese potenziato e Certificazione KET facoltativa.



Azioni di sviluppo e implementazione delle competenze digitali di base.

Attività sportive, teatrali, musicali, artistiche, scientifiche.

Attività laboratoriali interdisciplinari.

Percorsi interdisciplinari di cittadinanza globale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ACHILLE BOROLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding**

Attraverso l'uso di macchine e strumenti tecnologici si lavora per scoprirne le funzioni e ogni possibile uso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Coding e Tinkering**

Azioni per leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.



Realizzare attività di robotica educativa.

Utilizzare ambienti editor per realizzare prodotti digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 3: Coding e Tinkering

Azioni per leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.

Realizzare attività di robotica educativa.

Utilizzare ambienti editor per realizzare prodotti digitali.

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2022 - 2025

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: PIER LOMBARDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività laboratoriali mirate a permettere agli alunni di riconoscere e sviluppare le proprie attitudini, capacità e competenze.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	16	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Pomeripier”

Sostenere Alunni e Famiglie nella gestione ed organizzazione dei compiti favorendo una graduale autonomia dell'Allievo. Promuovere le relazioni e l'inclusione mediante attività laboratoriali. Il progetto si svolge dal lunedì al giovedì al termine delle attività didattiche e alterna momenti di studio assistito a proposte laboratoriali (teatro, sport, stem, lingua inglese).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Miglioramento nelle discipline. Benessere relazionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● “La biblioteca e i libri”



Il progetto coinvolge tutti i plessi del Comprensivo. L'obiettivo del progetto è di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto, partecipazione attiva e incontri con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il piacere per la lettura; Favorire l'inventiva e la creatività; Potenziare e valorizzare le capacità individuali e collettive; Favorire l'integrazione e la socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetto Salute

Il progetto coinvolge tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo. Mira a contribuire alla formazione della personalità dell'Alunno attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea, del continuo bisogno di movimento come cura costante della propria persona e del proprio benessere. Lo stare bene con se stessi consolida stili di vita corretti e salutari, volti ad una cultura personale che valorizza esperienze motorie e sportive per prevenire cattive abitudini alimentari e il regresso delle capacità motorie dovute alla sedentarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Assumere coscienza dell'importanza della salute come benessere dello stato psicofisico e della prevenzione
- Promuovere lo sviluppo della cultura della salute come bene sociale
- Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

- Ci prendiamo cura per educare a rispettare
l'ambiente e acquisire il senso civico

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Riflettere costantemente sul tema dei cambiamenti climatici.

Avere consapevolezza dell'importanza di buone pratiche per la salvaguardia del clima.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le attività prevedono percorsi rivolti a:

Acquisire nuovi stili di vita che coinvolgano aspetti salutistici, ecologici, socioculturali.

Maturare la consapevolezza della necessità di alimentarsi secondo criteri rispettosi delle esigenze fisiologiche, in modo non stereotipato né conformato ai modelli culturali, che rispondono più alle logiche del consumo e del commercio che a quelle della salute. Ridurre sia a casa che a Scuola i rifiuti organici attraverso il compostaggio.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI SPECIALI PER L' APPRENDERE
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: Alunni dell' Istituto appartenenti ai tre ordini di scuola

Creazione di ambienti innovativi e laboratori mobili e flessibili nei tre ordini di Scuola dell' Istituto per far apprendere gli Alunni

Risultati attesi conquista dell' autonomia, utilizzo della creatività nelle discipline STEM,

Sviluppo del pensiero computazionale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FORMARE PER INNOVARE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

LAVORO

attesi

Destinatari: Docenti dei tre ordini della Scuola

Formazione dei Docenti dei tre ordini di Scuola finalizzata ad acquisire le Competenze necessarie per la didattica innovativa.

Aggiornamento del Curricolo "Digitale".

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DALLA FORMAZIONE
ALL'INNOVAZIONE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari: Animatore Digitale, Docenti del Gruppo di innovazione.

Somministrazione di un questionario ai Docenti per la rilevazione delle esigenze di Formazione.

Produzione di dispense sia in formato elettronico che cartaceo per l'alfabetizzazione.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Utilizzo di uno spazio cloud d'Istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche

Formazione specifica per Animatore Digitale e Docenti del gruppo di innovazione

Diffusione dell'utilizzo del Coding nella didattica; approccio innovativo alle discipline STEM.

.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"BRUNO MUNARI" - NOAA82801L

"GALVANI" - NOAA82802N

SAN PAOLO - NOAA82803P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia i criteri per la rilevazione degli interessi, dei progressi e delle competenze acquisite dai bambini vengono decisi consensualmente e le rilevazioni dei progressi sono sistematiche. I risultati delle rilevazioni sono usati per riorientare la progettazione e realizzare la Valutazione nella scuola dell'Infanzia.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la Valutazione assume, per la scuole dell' Infanzia, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo trasversale dell' Istituto, l'insegnamento della disciplina è trasversale, pertanto tutti i Docenti dei team sono coinvolti nella Valutazione che deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione delle singole sezioni/classi. Nel valutare si tiene conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola dell'Infanzia le osservazioni, le rilevazioni degli apprendimenti e dei comportamenti dei bambini avvengono utilizzando strumenti diversi:

- Indicatori di osservazione
- Griglie di competenze

L'osservazione è lo strumento fondamentale e privilegiato perché permette di conoscere gli Alunni nel contesto delle reali situazioni ambientali.

Le griglie di competenze valutano la progressiva autonomia operativa e relazionale, le competenze sviluppate e le conquiste effettuate.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ACHILLE BOROLI - NOIC82800Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia i criteri per la rilevazione degli interessi, dei progressi e delle competenze acquisite dai bambini vengono decisi consensualmente e le rilevazioni dei progressi sono sistematiche. I risultati delle rilevazioni sono usati per riorientare la progettazione e realizzare la Valutazione nella Scuola dell'Infanzia.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali la Valutazione assume, per la Scuole dell' Infanzia, una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Come indicato nel Curricolo trasversale dell'Istituto, l'insegnamento della disciplina è trasversale, pertanto tutti i Docenti dei team sono coinvolti nella Valutazione che deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione delle singole sezioni/classi. Nel valutare si tiene conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia le osservazioni, le rilevazioni degli apprendimenti e dei comportamenti dei bambini avvengono utilizzando strumenti diversi:

- Indicatori di osservazione
- Griglie di competenze

L'osservazione è lo strumento fondamentale e privilegiato perché permette di conoscere gli Alunni nel contesto delle reali situazioni ambientali.

Le griglie di competenze valutano la progressiva autonomia operativa e relazionale, le competenze sviluppate e le conquiste effettuate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nell'Istituto la Valutazione è di tipo formativo, nel senso che è finalizzata a intervenire nei processi e a eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento. Si valuta cioè tenendo conto dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze del singolo Alunno, valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

L'attività valutativa dei singoli Docenti e dei team Docenti nel suo complesso riguarda le

- Abilità
- Conoscenze
- Competenze
- Comportamento.

Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che devono essere il riferimento per costruire ogni percorso di apprendimento.

Lavorare utilizzando il Curricolo trasversale significa valorizzare le capacità potenziali di ogni Alunno, con una didattica basata sulle conoscenze e sulle abilità, per l'acquisizione di un sistema di



competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita. Le pratiche misurative accertano gli apprendimenti (anche per attuare l'eventuale recupero).

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle Valutazioni numeriche, dei Giudizi sintetici per la Valutazione del comportamento e del Giudizio globale e i livelli della Certificazione delle Competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel Regolamento di Valutazione.

L' Istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati di ogni classe, dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e dei risultati ottenuti dagli Alunni al termine del ciclo scolastico.

Obiettivo importante riportato nel RAV è il miglioramento dei risultati scolastici e delle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Questo al fine di fornire agli Alunni le basi per il successo formativo e consolidare il rapporto fiduciario instaurato con le Famiglie.

Sono adottati:

il Documento di Valutazione (annuale, con valutazione quadrimestrale);

Il Documento relativo all' insegnamento della Religione Cattolica.

Il Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della Scuola Secondaria di I grado) esprime l'indicazione del Consiglio di Classe in merito alla prosecuzione degli studi, alla scelta. La valutazione degli apprendimenti degli Alunni con disabilità certificata è disciplinata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli Alunni con certificazione relativa alla Legge n. 104/1992, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita al Comportamento, alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

La Valutazione quadrimestrale e finale infatti tiene conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita al Comportamento, alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali ricevono dall' Istituto una adeguata e personalizzata assistenza.

La loro valutazione è coerente con gli interventi pedagogico-didattici attivati nel corso dell'anno scolastico sulla base del progetto personalizzato che serve come strumento di lavoro in itinere per i Docenti e ha la funzione di documentare alle Famiglie le strategie di intervento programmate.

Per questi Alunni si tiene conto della relazione tra risultati della prova e il soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'Alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A seguito dell'emanazione del decreto legislativo n°. 62 del 2017, l'Istituto ha elaborato degli indicatori per la valutazione del Comportamento. La Valutazione si riferisce allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento adottato dalla Scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I Docenti di classe della Scuola Primaria per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai Docenti di classe in casi eccezionali, e solo nel caso in cui si verifichi, nonostante gli interventi di recupero programmati e attuati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di non permetta all'Alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

Per l'ammissione alla classe successiva i Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, quando l'Alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline).

La non ammissione alla classe successiva inoltre è deliberata a maggioranza dai Docenti della classe e con adeguata motivazione, solo nei casi in cui nonostante gli interventi di recupero programmati e attuati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non permetta all'Alunno di



affrontare in modo proficuo la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Tenendo conto di quanto previsto nella nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, il Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, delibera se ammettere o non ammettere all'Esame di Stato gli Alunni frequentanti il terzo anno, formulando un giudizio di ammissione o, in caso negativo, di non ammissione all'esame medesimo.

L' ammissione all'Esame di Stato nella Scuola Secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, purché in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Consiglio di Classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall' art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

Nella valutazione finale si deve tenere conto altresì dei seguenti aspetti che il Collegio Docenti ritiene essenziali e organici al percorso scolastico di ciascun Alunno:

- Comportamento
- Impegno
- Metodo di lavoro
- Conoscenze e competenze acquisite
- Interventi educativi esperiti (potenziamento, consolidamento, rafforzamento, recupero, sostegno).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIER LOMBARDO - NOMM82801R



Criteri di valutazione comuni

Nell'Istituto la Valutazione è di tipo formativo, nel senso che è finalizzata a intervenire nei processi e a eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento. Si valuta cioè tenendo conto dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze del singolo Alunno, valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

L'attività valutativa dei singoli Docenti e dei team Docenti nel suo complesso riguarda le

- Abilità
- Conoscenze
- Competenze
- Comportamento.

Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che devono essere il riferimento per costruire ogni percorso di apprendimento.

Lavorare utilizzando il Curricolo trasversale significa valorizzare le capacità potenziali di ogni Alunno, con una didattica basata sulle conoscenze e sulle abilità, per l'acquisizione di un sistema di competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita. Le pratiche misurative accertano gli apprendimenti (anche per attuare l'eventuale recupero).

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle Valutazioni numeriche, dei Giudizi sintetici per la Valutazione del comportamento e del Giudizio globale e i livelli della Certificazione delle Competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel Regolamento di Valutazione.

L'Istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati di ogni classe, dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e dei risultati ottenuti dagli Alunni al termine del ciclo scolastico.

Obiettivo importante riportato nel RAV è il miglioramento dei risultati scolastici e delle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Questo al fine di fornire agli Alunni le basi per il successo formativo e consolidare il rapporto fiduciario instaurato con le Famiglie.

Sono adottati:

il Documento di Valutazione (annuale, con valutazione quadrimestrale);

Il Documento relativo all'insegnamento della Religione Cattolica.

Il Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado) esprime l'indicazione del Consiglio di Classe in merito alla prosecuzione degli studi, alla scelta. La valutazione degli apprendimenti degli Alunni con disabilità certificata è disciplinata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli Alunni con certificazione relativa alla Legge n. 104/1992, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita al Comportamento, alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e



del profilo dinamico funzionale.

La Valutazione quadrimestrale e finale infatti tiene conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita al Comportamento, alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali ricevono dall'Istituto una adeguata e personalizzata assistenza.

La loro valutazione è coerente con gli interventi pedagogico-didattici attivati nel corso dell'anno scolastico sulla base del progetto personalizzato che serve come strumento di lavoro in itinere per i Docenti e ha la funzione di documentare alle Famiglie le strategie di intervento programmate. Per questi Alunni si tiene conto della relazione tra risultati della prova e il soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza, della personalità e delle condizioni psico-fisiche dell'Alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo trasversale dell'Istituto, l'insegnamento della disciplina è trasversale, pertanto tutti i Docenti dei team sono coinvolti nella Valutazione che deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione delle singole sezioni/classi. Nel valutare si tiene conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.

Criteri di valutazione del comportamento

A seguito dell'emanazione del decreto legislativo n°. 62 del 2017, l'Istituto ha elaborato degli indicatori per la valutazione del Comportamento. La Valutazione si riferisce allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento adottato dalla Scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Per l'ammissione alla classe successiva i Consigli di Classe della Scuola Secondaria di Primo Grado tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, quando l'Alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline).

La non ammissione alla classe successiva inoltre è deliberata a maggioranza dai Docenti della classe e con adeguata motivazione, solo nei casi in cui nonostante gli interventi di recupero programmati e attuati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, non permetta all'Alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Tenendo conto di quanto previsto nella nota MIUR n. 1865 del 10 ottobre 2017, il Consiglio di classe, con decisione assunta all'unanimità o a maggioranza, delibera se ammettere o non ammettere all'Esame di Stato gli Alunni frequentanti il terzo anno, formulando un giudizio di ammissione o, in caso negativo, di non ammissione all'esame medesimo.

L' ammissione all'Esame di Stato nella Scuola Secondaria è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, purché in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale delle lezioni, fatte salve le eventuali motivare deroghe deliberate dal Consiglio di Classe;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall' art.4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- aver partecipato, alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi.

Nella valutazione finale si deve tenere conto altresì dei seguenti aspetti che il Collegio Docenti ritiene essenziali e organici al percorso scolastico di ciascun Alunno:

- Comportamento
- Impegno
- Metodo di lavoro
- Conoscenze e competenze acquisite
- Interventi educativi esperiti (potenziamento, consolidamento, rafforzamento,



recupero, sostegno).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"FRATELLI DI DIO" - NOEE82801T

"VIA GALVANI" - NOEE82802V

"PIER LOMBARDO" - NOEE82803X

Criteri di valutazione comuni

Nell'Istituto la Valutazione è di tipo formativo, nel senso che è finalizzata a intervenire nei processi e a eliminare gli ostacoli di varia natura che condizionano l'apprendimento. Si valuta cioè tenendo conto dei comportamenti, degli atteggiamenti, delle relazioni, delle conoscenze e delle competenze del singolo Alunno, valutato in funzione degli obiettivi programmati e dei progressi compiuti.

L'attività valutativa dei singoli Docenti e dei team Docenti nel suo complesso riguarda le

- Abilità
- Conoscenze
- Competenze
- Comportamento.

Queste quattro aree hanno come riferimento i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che devono essere il riferimento per costruire ogni percorso di apprendimento.

Lavorare utilizzando il Curricolo trasversale significa valorizzare le capacità potenziali di ogni Alunno, con una didattica basata sulle conoscenze e sulle abilità, per l'acquisizione di un sistema di competenze personali, da utilizzare nei successivi gradi di istruzione e nella vita. Le pratiche misurative accertano gli apprendimenti (anche per attuare l'eventuale recupero).

I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle Valutazioni numeriche, dei Giudizi sintetici per la Valutazione del comportamento e del Giudizio globale e i livelli della Certificazione delle Competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel Regolamento di Valutazione.

L'Istituto effettua il monitoraggio e l'analisi dei risultati di ogni classe, dei risultati delle prove standardizzate nazionali (INVALSI) e dei risultati ottenuti dagli Alunni al termine del ciclo scolastico. Obiettivo importante riportato nel RAV è il miglioramento dei risultati scolastici e delle prestazioni



nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Questo al fine di fornire agli Alunni le basi per il successo formativo e consolidare il rapporto fiduciario instaurato con le Famiglie.

Sono adottati:

il Documento di Valutazione (annuale, con valutazione quadrimestrale);

Il Documento relativo all' insegnamento della Religione Cattolica.

Il Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della Scuola Secondaria di I grado) esprime l'indicazione del Consiglio di Classe in merito alla prosecuzione degli studi, alla scelta. La valutazione degli apprendimenti degli Alunni con disabilità certificata è disciplinata dall'articolo 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017.

La valutazione degli Alunni con certificazione relativa alla Legge n. 104/1992, finalizzata allo sviluppo delle potenzialità negli apprendimenti, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita al Comportamento, alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

La Valutazione quadrimestrale e finale infatti tiene conto non solo delle valutazioni, ma anche delle osservazioni sistematiche delle modalità di comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione, è riferita al Comportamento, alle discipline e attività progettate sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Gli Alunni con Bisogni Educativi Speciali ricevono dall' Istituto una adeguata e personalizzata assistenza.

La loro valutazione è coerente con gli interventi pedagogico-didattici attivati nel corso dell'anno scolastico sulla base del progetto personalizzato che serve come strumento di lavoro in itinere per i Docenti e ha la funzione di documentare alle Famiglie le strategie di intervento programmate.

Per questi Alunni si tiene conto della relazione tra risultati della prova e il soggetto che li ha determinati, della situazione di partenza, della personalità delle condizioni psico-fisiche dell'Alunno, in un'ottica formativa e non puramente sommativa.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come indicato nel Curricolo trasversale dell' Istituto, l'insegnamento della disciplina è trasversale, pertanto tutti i Docenti dei team sono coinvolti nella Valutazione che deve essere coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze individuate nella programmazione delle singole sezioni/classi. Nel valutare si tiene conto della disponibilità all'ascolto, all'interazione, all'apporto personale per la realizzazione del lavoro.



Criteri di valutazione del comportamento

A seguito dell'emanazione del decreto legislativo n°. 62 del 2017, l'Istituto ha elaborato degli indicatori per la valutazione del Comportamento. La Valutazione si riferisce allo sviluppo delle Competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, il Patto Educativo di corresponsabilità e il Regolamento adottato dalla Scuola ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I Docenti di classe della Scuola Primaria per l'ammissione alla classe successiva, tengono conto:

- dei livelli di apprendimento raggiunti, anche parzialmente o in via di prima acquisizione;
- del progresso rispetto alla situazione di partenza;
- del livello di acquisizione delle competenze trasversali;
- dell'impegno e partecipazione alle attività.

La non ammissione alla classe successiva è deliberata all'unanimità dai Docenti di classe in casi eccezionali, e solo nel caso in cui si verifichi, nonostante gli interventi di recupero programmati e attuati, il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non permetta all'Alunno di affrontare in modo proficuo la classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dopo aver analizzato il contesto, l'Istituto predispone ogni anno il Piano Annuale per l'Inclusione.

Priorità del nostro Istituto infatti è l'inclusione degli Alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dalla Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e dalla Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 che hanno esteso i benefici a suo tempo previsti dalla legge 170/2010 per i D.S.A., a tutti i bisogni educativi speciali.

Massima cura è volta agli Alunni diversamente abili (L.104/92), a quelli dei disturbi evolutivi specifici (D.S.A. L.170/2010) e a chi è in condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale.

Nell'Istituto è attivo il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha il compito di elaborare il Piano annuale per l'inclusività.

A disposizione dei Docenti e delle famiglie nella Scuola vi è uno Sportello con personale specializzato (psicologa) che offre consulenza e supporto nell'individuazione di metodologie mirate a favorire una didattica inclusiva.

L'Istituto in passato, grazie ai fondi PON, ha potuto predisporre azioni inclusive e di lotta al disagio che hanno consentito altresì la disseminazione nelle Scuole di buone pratiche.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto accoglie e integra ogni diversità, percepita come risorsa e come ricchezza dalla didattica inclusiva. Gli Insegnanti realizzano sistematicamente percorsi personalizzati ed individualizzati anche



con l'aiuto di specialisti privati e mettono in pratica strategie inclusive (cooperative learning, learning by doing.... strumentario TIC) e si avvalgono di metodologie di didattica laboratoriale. Il raggiungimento degli obiettivi è monitorato sistematicamente con griglie di osservazione e griglie di valutazione, prove strutturate e non. Molti sono i colloqui con le famiglie e gli specialisti. I Piani Didattici Personalizzati sono costantemente aggiornati. Si progetta per favorire la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi in collaborazione con educatori e specialisti attraverso l'uso della didattica esperienziale. La Scuola Secondaria ha attivato percorsi di aiuto-compiti con i Docenti della discipline curriculari in sinergia con l'utenza.

Punti di debolezza:

Alta concentrazione di Diversamente Abili e di BES nelle classi; insufficienza di Docenti per attivare le strategie didattiche finalizzate all'apprendimento degli alunni BES; difficoltà nell'organizzazione collaborativa e funzionale dei diversi servizi esterni alla scuola (ASL, specialisti...); scarsità di materiali di uso comune per lavori ed attività quotidiani.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni team Docente/consiglio di classe attua una presa in carico globale e inclusiva dello Studente con BES con interventi didattici individualizzati e finalizzati a valorizzare le potenzialità e le capacità di tutti, nessuno escluso. Strumenti privilegiati per attuare tali percorsi personalizzati sono: -il Piano educativo individualizzato (PEI) per gli Alunni con disabilità; -il Piano Didattico Personalizzato (PDP)



per gli Alunni con disturbi specifici di apprendimento. Entrambi i documenti definiscono, monitorano e documentano, secondo una elaborazione collegiale, le strategie di intervento più idonee e i criteri di Valutazione degli apprendimenti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team Docenti, famiglia, specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Riunioni per redigere e aggiornare i documenti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La Valutazione degli Alunni è riferita al comportamento e alle attività svolte sulla base del percorso individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto pianifica progetti-ponte per accompagnare gli Alunni da un contesto di Scuola all'altro a garanzia di percorsi lineari, condivisi e omogenei.



%(sottosezione0310.label**)**

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE: organigramma pubblicato sul sito dell'Istituto

<https://www.istitutoachilleboroli.it/>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA: organigramma e comunicazioni pubblicate sul sito dell'Istituto <https://www.istitutoachilleboroli.it/>

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE: azioni, anche tramite reti di Scuole, programmate in base alle necessità espresse dal personale e raccolte tramite un questionario on-line.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA: azioni, anche tramite reti di Scuole, finalizzate alla consapevolezza del proprio ruolo e alla implementazione delle skills specifiche, con percorsi proposti dall'Istituto.

PIANO DI FORMAZIONE IN AMBITO DELLA SICUREZZA: percorsi di formazione del personale Docente e ATA in relazione alle esigenze dell'Istituto.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Collaborazione e supporto al Dirigente Scolastico nel coordinamento generale delle attività e del funzionamento.	2
Funzione strumentale	Azioni di intervento a supporto dell'innovazione didattica, dell'inclusione e in materia di educazione alla salute.	7
Responsabile di plesso	Azioni di coordinamento tra il plesso di servizio e il Dirigente Scolastico.	6
Animatore digitale	Formazione del personale docente, trait union della cultura digitale dell'Istituto tramite l'adozione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Progettazione, realizzazione, diffusione delle iniziative di innovazione digitale del PNSD.	3
Docente specialista di educazione motoria	Cura l'organizzazione e il coordinamento delle attività sportive e motorie. Organizza la pratica sportiva in Istituto, nonché eventi legati allo sport. anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni. Coordina le attività relative ai Giochi sportivi studenteschi.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Cura le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche in collaborazione con soggetti esterni qualificati. Promuove esperienze e progettualità innovative coerenti all'area della Cittadinanza Attiva.	2



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetti di integrazione Impiegato in attività di: • Sostegno • Progettazione	1
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed estensione dell'orario scolastico. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	4
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Progetti di potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
-----------------------------	---	---

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA	Progetti di potenziamento delle competenze di base. Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Progettazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali, amministrativi e contabili dell'Istituto e ne cura l'organizzazione. Predisporre e formalizza gli atti amministrativi e contabili dell'Istituto. Organizza tutte le attività del personale ATA nei plessi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Attività di aggiornamento, formazione, progettazione, sperimentazione.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Rinnovare e Innovare

L'attività che l'Istituto propone è quella di imparare tecniche di insegnamento innovative per far incontrare il sapere formale con quello informale nell'ottica di realizzare una Scuola innovativa.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Mi aggiorno

Descrizione dell'attività di formazione	Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti esterni.

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno